



Cresce l'offerta Reverse senza leva

Tra copertura, speculazione e riduzione del rischio di mercato. Una panoramica sui certificati "reverse" per chi non vuole affidarsi alla leva finanziaria



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 18



**CERTIFICATO DELLA
SETTIMANA**

PAG. 19



APPUNTAMENTI

PAG. 23



NEWS

PAG. 25



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**

PAG. 34

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



La stagione delle trimestrali è entrata nel vivo e per il momento non sono mancate le sorprese. Brillanti e da record i numeri di molti titoli del settore bancario, da Intesa Sanpaolo a Unicredit passando per Banco BPM e BPER, meno buoni quelli di FCA e UBI ma nonostante i risultati sopra le attese, gran parte dell'entusiasmo si è presto spento a causa dei dati sempre più neri che riguardano la nostra economia. La revisione delle stime di crescita da parte della Commissione Europea, che ci vede destinati a crescere solamente dello 0,2% nel 2019, molto al di sotto dell'1% su cui si basa l'impianto della manovra, ha causato una nuova fiammata dello spread (283 bp) e la vendita di tutti gli asset bancari. A questo si aggiungono le tensioni prolungate sul fronte dazi tra Usa e Cina e il quadro rischia di tingersi nuovamente di rosso dopo un gennaio di tregua. L'approfondimento settimanale guarda al ribasso e ai certificati " reverse", caratterizzati cioè da un profilo ribassista in grado di offrire protezione e copertura nei portafogli o semplicemente di permettere di trarre profitto , senza ricorrere alla leva finanziaria, da eventuali discese dei mercati. Non ha facoltà ribassista ma è dotato di un Airbag in grado di reggere all'urto anche dei più pervicaci ribassi , il Phoenix Memory analizzato come Certificato della Settimana. Emesso sul finire del 2018 sui minimi, il certificato sta tornando proprio in queste ore a ridosso dei 1000 euro dopo aver viaggiato per tutto il mese di gennaio oltre i 1040 euro, motivo per cui potrebbe essere questo il momento giusto per inserirne delle quote in portafoglio in virtù dell'ampia protezione (50%), dell'Airbag che agisce sotto barriera e del flusso cedolare mensile (6% p.a.). Sempre con gli occhi puntati ai conti e ai possibili scenari futuri, siamo andati a vedere quali strumenti a leva possono essere utili per cavalcare la volatilità sul titolo Unicredit che nelle ultime settimane lotta con la soglia psicologica dei 10 euro.

Italia-Francia, un derby che non piace ai mercati

Aumentano le tensioni politiche in Europa mentre la Commissione Ue dà una sforbiciata alle stime di crescita dell'Italia

Dopo aver toccato, nella seduta di mercoledì, quota 20.000 punti che mancava dal 10 ottobre dello scorso anno, il Ftse Mib ha invertito la rotta nella seduta di giovedì, rimettendo in discussione il superamento dell'area di resistenza a 19.800 punti. A suscitare dubbi sulla prosecuzione del movimento al rialzo inaugurato a inizio anno è l'aumento del tasso di litigiosità tra l'Italia e i suoi partner europei dopo la riduzione delle stime di crescita da parte della Commissione europea. La bocciatura è stata sonora. Le previsioni proiettano ora un Pil in salita dello 0,2% nel 2018 rispetto all'1,2% di novembre. Il commissario europeo agli Affari economici ha subito richiamato il governo italiano: "Non sembra che l'espansione keynesiana che era stata ipotizzata in Italia si stia materializzando in maniera importante" ha dichiarato. Il rischio di manovre correttive di primavera è stato però escluso da ministro dell'Economia Giovanni Tria in audizione alla Camera. Nel frattempo il Belpaese appare sempre più isolato in Europa. Lo scontro con la Francia si è fatto particolarmente duro. La tensione sulla questione dell'immigrazione e sul controllo della frontiera di Ventimiglia, i rapporti intessuti da esponenti del Movimento 5 stelle con i gilet gialli, la gestione della crisi in Libia, il tema della



Torino-Lione, le accuse di neocolonialismo hanno spinto Parigi a richiamare l'ambasciatore in Italia definendo quelli italiani "attacchi senza precedenti dalla fine delle Seconda guerra mondiale". Il mercato dovrà digerire questa nuova dose di incertezza prima di ripartire.

Cresce l'offerta Reverse senza leva

Tra copertura, speculazione e riduzione del rischio di mercato. Una panoramica sui certificati “reverse” per chi non vuole affidarsi alla leva finanziaria



Se i certificati stanno prendendo piede sempre più insistentemente all'interno dei portafogli dei risparmiatori e nella consulenza, lo si deve anche alla varietà di payoff che l'industria è in grado oggi di proporre. L'innovazione di prodotto ha accompagnato questo trend ed è stato soprattutto il comparto “reverse” a distinguersi per un crescente numero di emissioni e di profili di rimborso. Scegliendo oculatamente determinati sottostanti, in larga parte titoli o indici americani in quanto caratterizzati da una maggiore volatilità, diversi emittenti hanno proposto anche per la prima volta, certificati dotati

di payoff finora atipici per il mercato italiano, sull'onda di quello che abbiamo osservato sui Phoenix o Express, il tutto con facoltà short. Ne sono nati così certificati che possono essere utilizzati per molteplici finalità e questo grazie alla spiccata asimmetria che tende a non penalizzare marcatamente questi strumenti in caso di andamento avverso del sottostante. Paradossalmente si potrebbero adattare a qualsiasi scenario di mercato, aumentando il rendimento complessivo del portafoglio in molteplici scenari di prezzo. Pertanto l'industria è capace oggi di mettere a disposizione dei risparmiatori

oltre alle classiche proposte unidirezionali, come i leva fissa o i leva dinamica, anche certificati a capitale protetto condizionato utili sia per ridurre il rischio di mercato del portafoglio, che ovviamente per strategie speculative che però consentono all'investitore di ridurre il rischio di un eventuale errato market timing.

Tra le 136 proposte con facoltà short appartenenti al settore degli investment certificate, ne abbiamo messe a monitor 18. Tra i certificati più interessanti, soprattutto in ottica di gestione di portafoglio, troviamo diverse proposte agganciate ad indici azionari, con il Nasdaq 100 presente in quasi tutte le proposte e ad oggi il principale "best of".

REVERSE SU INDICI

Il quartetto di indici inclusi nei basket dei certificati reverse è composto tipicamente da Nasdaq 100, il Nikkei 225 e l'Eurostoxx Banks, o indici azionari di "performance" ovvero che reinvestono i dividendi, fattore non certo positivo quando si è "short". Queste caratteristiche consentono di emettere certificati che oltre alla componente ribassista, presentano spiccate caratteristiche di asimmetria. Abbiamo selezionato in particolare tre certificati, un Phoenix Reverse e due Reverse Express, tutti firmati Leonteq. In ottica di gestione di portafoglio, per chi fosse alla ricerca di inserire uno strumento in grado di apprezzarsi in caso di discesa dei corsi e al tempo stesso capace di garantire un buon flusso cedolare in condizioni di lateralità, si segnala in particolare il Reverse Express (Isin CH0404588250) agganciato ad un basket worst of composto dagli indici Nasdaq 100, Nikkei 225 e Dax. Il certificato acquistabile

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate fino a giugno 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da giugno 2019, con frequenza trimestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, il Certificate scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR), maggiorato della corrispondente cedola. Inoltre, da settembre 2019 è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante, purché l'azione sia pari o superiore alla Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole trimestrali lorde: da 1,4 EUR a 3,6 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV42LT5	ENI	1,4	11,2125	11/12/2020
DE000HV42LV1	FIAT - FCA	2,7	10,5135	11/12/2020
DE000HV42LX7	INTESA SANPAOLO	3,6	1,47615	11/12/2020
DE000HV42M85	TELECOM ITALIA	1,7	0,37725	11/12/2020

*Importi incondizionati fino a giugno 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali successive. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A., il Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana-LSG dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018, come modificato ed integrato dai Supplementi del 7 giugno 2018 e 8 Novembre 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

sotto la pari a 973,15 euro, consente di avere accesso a cedole trimestrali del 2,325% qualora nelle finestre di osservazione nessun sottostante si sia apprezzato più del 20% dal proprio valore iniziale. Oltre alla cedola, peraltro a memoria, il certificato può essere richiamato anticipatamente nelle medesime occasioni, qualora tutti i sottostanti abbiano perso terreno dal livello iniziale. Con due indici sotto strike, l'ultimo baluardo è proprio il Nasdaq 100, attuale best of in rialzo del 5,77% dai 6615,87 punti dello strike iniziale. Questo certificato pertanto garantisce un buon flusso cedolare, stimabile in un 9,3% su base annua, senza contare l'acquisto sotto la pari che ne aumenta il rendimento potenziale. La barriera a scadenza posta al 130% può poi considerarsi discretamente difensiva.

Non promette cedole periodiche, ma un altro Reverse Express (Isin CH0404586759) sempre firmato Leonteq si distingue per l'importo del coupon periodico a rilevazione mensile che cresce dell'1% di mese in mese. Si parte dalla corrente rilevazione di febbraio che conta già un importo potenziale dell'11%. In questo caso però per rimborsare anticipatamente serve una flessione di almeno l'8% da parte di tutti i sottostanti. Anche qui il best of è il Nasdaq 100 in rialzo dell'8,31%. C'è tanta strada da fare ma rispetto alla corrente quotazione di 977 euro, ad oggi il rendimento potenziale si attesterebbe al 13,61%. Il meccanismo a coupon crescenti ben si sposa in ottica di gestione di portafoglio, considerando anche la scadenza prevista per aprile 2023. Un prodotto, forse ad oggi ancora leggermente caro, indispensabile per aumentare la diversificazione e l'asimmetria dei rendimenti, slegando così le performance del proprio portafoglio dall'andamento del mercato.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

PHOENIX REVERSE SU AZIONI USA

Un filone particolarmente folto riguarda i certificati di tipo Phoenix con facoltà short agganciati a basket di titoli azionari worst of americani. La volatilità dei titoli, primariamente scelti tra quelli tecnologici del comparto dot-com, consente di emettere certificati in grado di pagare un flusso cedolare molto alto con spiccate doti difensive, con barriere discrete posizionate al 150%. Le cedole mensili, tutte dotate di effetto memoria, variano da un massimo dell'1,8% (il 21,6% su base annua) del Phoenix Reverse di Natixis (Isin IT0006743881), fino allo 0,667% del Phoenix Memory Reverse di Leontex (Isin CH0433740609). Attenzione al basket sottostante ma soprattutto al prezzo di acquisto, con proprio la proposta di Natixis che grazie ad un prezzo di 873,95 euro, ampiamente sotto la pari, che consente di migliorare ulteriormente il rendimento potenziale. Si tratta di certificati, tutti interessanti, che possono facilmente trovare spazio in quei portafogli diversificati dove sono presenti i principali titoli americani del comparto tecnologico ovvero le principali aziende del segmento FANG. Il mix tra detenzione diretta del sottostante e di un Phoenix Reverse ad esso associato, consente di migliorare il rendimento potenziale ponderato per il rischio, tenuto conto che nel mezzo, ovvero in caso di andamento laterale, si beneficerebbe anche delle corpose cedole mensili con trigger molto conservativi e scenari per l'attivazione dell'opzione autocallable discretamente favorevoli, per via di un trigger crescente nel tempo.

REVERSE BONUS CAP

Passiamo ora all'analisi di quei certificati che forse più si adattano a finalità speculativa, che ad esigenze di copertura. Si tratta di 6 Reverse Bonus Cap firmati UniCredit, agganciati a singole azioni con margini sul livello invalidante compresi tra il 18% e il 43%. Questi certificati, che è opportuno valutare nell'ottica del rischio-rendimento atteso, ovvero ponderando l'upside potenziale per il buffer sul livello invalidante, possono sicuramente trovare spazio in una strategia che li vede affiancati al singolo sottostante quanto piuttosto ad analoghe strutture in certificati con facoltà long.

REVERSE CASH COLLECT

Chiude il quadro dei prodotti "short" anche la serie di Reverse Cash Collect targata BNP Paribas. Tra tutti i certificati emessi, abbiamo selezionato in particolare 4 certificati agganciati nello specifico a FCA, STM, Saipem e Alibaba, con rendimenti potenziali annui che variano dal 5% delle proposte su FCA e Saipem fino al 17,62% di Alibaba. Si tratta di certificati che trimestralmente pagano una cedola al rispetto del 130% dello strike iniziale, ovvero proteggono alla scadenza di ottobre 2020 il capitale nominale nel caso in cui il sottostante non estenda l'apprezzamento oltre il 30% dal livello iniziale. Merita sicuramente un'attenzione particolare la proposta su Alibaba (Isin NL0013037310), la più aggressiva di questa selezione. I 90,80 euro correnti di quotazione, con un sottostante a quota 171,52 dollari rispetto ai 149,6 dollari iniziali, valgono un rendimento annuo del 17,62% tenuto conto delle cedole trimestrali del 2,5%.



REVERSE SU INDICI

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Cedola/ Coupon	Frequenza	Trigger	Trigger Autocall	Worst of %	Divisa	Pr Cert
CH0373628160	Phoenix Reverse	Leonteq	27/07/2022	"PowerShares QQQ / 144,17 ; Nomura ETF Nikkei 225 / 20540 DAX / 12447,25"	140%	0,367%	mensile	120%	95%	Power-Shares QQQ (118,28%)	USD	781
CH0404588250	Reverse Express	Leonteq	18/04/2023	Nasdaq 100 / 6615,87 ; Nikkei 225 / 21794,32 ; DAX / 12397,32	130%	2,325%	trimestrale	120%	100%	Nasdaq 100 (105,77%)	EUR	973,15
CH0404586759	Reverse Express	Leonteq	03/04/2023	"Nasdaq 100 / 6460,81 ; Nikkei 225 / 21031,31 ; DAX / 11940,71 Eurostoxx Banks / 125,15"	140%	11%*	mensile	-	92%	Nasdaq 100 (108,31%)	EUR	977

** coupon crescente dell'1% di mese in mese*

REVERSE SU BASKET DI TITOLI

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Cedola/ Coupon	Frequenza	Trigger	Trigger Autocall	Worst of %	Divisa	Pr Cert
CH0411111328	Phoenix Reverse	Leonteq	06/11/2020	"Microsoft / 93,52 ; Netflix / 312,46 ; Amazon / 1566,13; Facebook / 172"	150%	0,833%	mensile	125%	105% *	Microsoft (113,38%)	EUR	872,52
CH0411111492	Phoenix Reverse	Leonteq	11/11/2019	Netflix / 313,36 ; Tesla / 301,15	150%	1%	mensile	150%	105%**	Netflix (112,39%)	EUR	923
CH0433740609	Phoenix Memory Reverse	Leonteq	08/10/2021	"Facebook / 162,44 ; Alphabet / 1195,31 ; Netflix / 381,43 Apple / 227,26"	150%	0,667%	mensile	150%	100%***	Facebook (104,96%)	EUR	958,44



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Cedola/ Coupon	Frequenza	Trigger	Trigger Autocall	Worst of %	Divisa	Pr Cert
FREXA0013765	Cre- scendo Tempo Reverse	Exane	02/11/2020	"Facebook / 154,92 ; Alphabet / 1097,91 ; Netflix / 346,71 Amazon / 1770,72"	150%	1%	mensile	150%	100%	Facebook (110,05%)	EUR	992
IT0006743881	Phoenix Reverse	Natixis	14/12/2021	"Netflix / 266,84 ; Micron Technology / 34,20 ; Alibaba / 149 Foot Locker / 49,26 ; Tesla / 365,71"	150%	1,80%	mensile	150%	100%	Netflix (131,99%)	EUR	873,95

** crescente del 5% di anno in anno dal 30/05/2019*

*** poi 110% dal 6/05/2019*

**** crescente del 5% di anno in anno dal 1/11/2019*

REVERSE BONUS CAP

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Bonus/Cap	Liv. Sott	Pr. Cert	Upside	Buffer	Divisa	Pr Cert
DE000HV41N02	Reverse Bonus Cap	UniCredit	20/12/2019	Mediaset / 2,624	125%	108	2,675	99,95	8,05%	22,62%	EUR	872,52
DE000HV41RG1	Reverse Bonus Cap	UniCredit	20/12/2019	Facebook / 165,41	125%	117	170,49	100,2	16,77%	21,28%	EUR	923
DE000HV41RH9	Reverse Bonus Cap	UniCredit	18/09/2020	Netflix / 369,61	125%	132	352,19	103,9	27,05%	31,18%	EUR	958,44
DE000HV41N51	Reverse Bonus Cap	UniCredit	20/09/2019	Telecom Italia / 0,5606	125%	109	0,49	104,25	4,56%	43,01%		



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Bonus/Cap	Liv. Sott	Pr. Cert	Upside	Buffer	Divisa	Pr Cert
DE000HV42WJ3	Reverse Bonus Cap	UniCredit	20/09/2019	STM / 13,275	125%	110,5	14,05	96,95	13,98%	18,10%		
DE000HV42WK1	Reverse Bonus Cap	UniCredit	20/12/2019	STM / 13,275	125%	113	14,05	96	17,71%	18,10%		

REVERSE CASH COLLECT

Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante / Strike	Barriera	Bonus/Cap	Liv. Sott	Pr. Cert	Upside	Buffer	Divisa	Pr Cert
NL0013037245	Reverse Cash Collect	BNP Paribas	16/10/2020	FCA / 14,474	130%	1,25%	trimestrale	130%	100%	13,54	100,3	5,03%
NL0013037260	Reverse Cash Collect	BNP Paribas	16/10/2020	STM / 14,81	130%	1,65%	trimestrale	130%	100%	14,215	100,7	6,48%
NL0013037252	Reverse Cash Collect	BNP Paribas	16/10/2020	Saipem / 5,06	130%	1,60%	trimestrale	130%	100%	4,039	102,55	5,09%
NL0013037310	Reverse Cash Collect	BNP Paribas	16/10/2020	Alibaba / 149,6	130%	2,50%	trimestrale	130%	100%	171,520	90,8	17,62%

** rendimento annuo lordo a scadenza*

A tutta leva su Unicredit

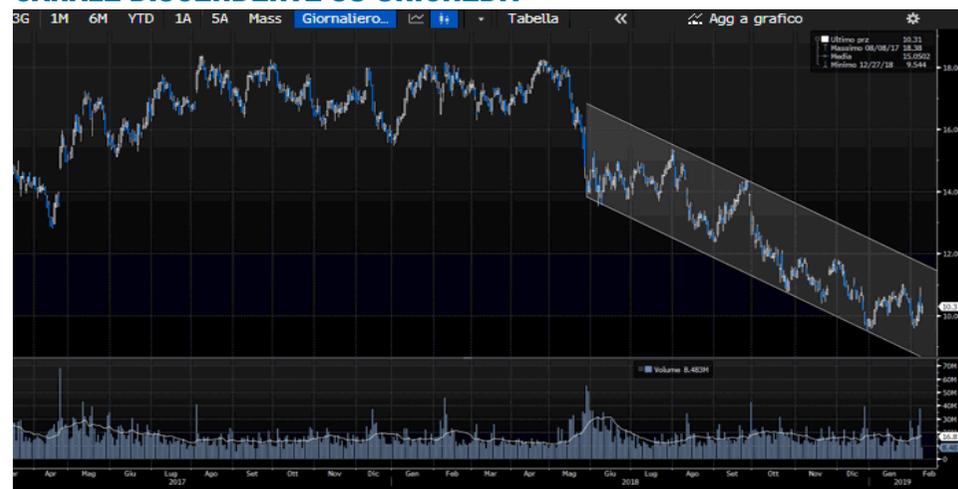
Trimestrale record, migliore utile netto degli ultimi 10 anni nel quarto trimestre 2018

La trimestrale del titolo UniCredit, uno dei titoli più capitalizzati di Piazza Affari, ha catturato l'interesse degli investitori. Il balzo dell'utile ha fatto volare le quotazioni del titolo, che dopo aver raggiunto un rialzo del 6% nelle prime ore della mattinata di giovedì, ha tuttavia arretrato fino a chiudere in negativo del 2% in scia alla stima della UE sulla crescita italiana per il 2019. Relativamente ai conti, il 2018 viene archiviato con il miglior utile trimestrale dell'anno dal 2008 in termini di utile netto, mentre nell'intero 2018, Unicredit ha prodotto un utile netto adjusted di 3,9 miliardi di euro, in aumento del 7,7% rispetto ai 3,58 miliardi dell'anno precedente, e un utile netto (non rettificato) a 3,89 miliardi, in calo dei 5,47 miliardi del 2017 ma sopra le stime degli analisti (2,85 miliardi). L'esercizio si è chiuso inoltre con ricavi pari a 19,72 miliardi di euro, l'1,1% in meno rispetto ai 19,94 miliardi di euro del 2017, ma il linea con il consenso grazie ai forti introiti commerciali che hanno compensato il calo dei proventi da negoziazione.

Graficamente i corsi del titolo bancario viaggiano all'interno di un canale discendente il cui break al rialzo è posizionato oggi intorno area 11,5 euro. Al ribasso, l'area chiave è rappresentata dai minimi a 9,5 euro. Guardando al consensus degli analisti, praticamente unanime è la valutazione sul titolo che per il 90% degli analisti è "buy", con target price a un anno a quota 15,49 euro.

Per chi volesse puntare sul titolo, in quotazione sul Sedex è possibile

CANALE DISCENDENTE SU UNICREDIT



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 08/02/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	92.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	91.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	88.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	91.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	93.65	09/07/18	10/07/20

trovare un totale di 6 certificati a Leva Fissa emessi da Vontobel e Commerzbank. Le emissioni si dividono rispettivamente tra 4 e due proposte, con leve al rialzo e al ribasso capaci di moltiplicare per tre o due volte le performance. La leva è giornaliera e viene garantita grazie al restrike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato dalla bassa leva.

Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio si può invece guardare ai Mini Future e Turbo sia Long che Short quotati

da BNP Paribas. Sono quotati un totale di 29 prodotti, di cui 11 con facoltà long e 18 con facoltà short, con leve variabili adatte quindi a molteplici usi, sia per finalità speculative che di copertura.

Chiudono il quadro anche 8 Corridor firmati Société Générale con scadenze comprese tra marzo e settembre 2019. Si tratta di prodotti non unidirezionali, che traggono beneficio da una lateralità dei corsi ovvero al rispetto del trading range prestabilito compreso tra la barriera superiore e quella inferiore.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D046
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9D020
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9D038
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D053

I LEVA FISSA COMMERZBANK

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Commerzbank	UniCredit	Leva Fissa long x5	-	DE000CE4W4B2
Leva Fissa	Commerzbank	UniCredit	Leva Fissa short x5	-	DE000CE4W4A4



I MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	17,6917	18/12/2020	NL0012315550
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	18,4897	18/12/2020	NL0012315568
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	19,9056	18/12/2020	NL0012315584
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	20,9136	18/12/2020	NL0012663439
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	21,9223	18/12/2020	NL0012668396
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	15,1545	19/12/2025	NL0012875884
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	16,0071	19/12/2025	NL0012875892
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	16,8596	19/12/2025	NL0012875900
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	12,6077	19/12/2025	NL0013034663
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	13,4683	19/12/2025	NL0013034671
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	14,3288	19/12/2025	NL0013034689
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	11,8762	19/12/2025	NL0013309693
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	12,5000	21/06/2019	NL0013137649
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	13,2000	21/06/2019	NL0013137656



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	13,9000	21/06/2019	NL0013137664
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	14,6000	21/06/2019	NL0013137672
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	11,2000	21/06/2019	NL0013134620
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	11,9000	21/06/2019	NL0013134638
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	8,3031	18/12/2020	NL0011946942
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	9,3574	18/12/2020	NL0011950399
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	7,1614	19/12/2025	NL0013309610
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	7,7283	19/12/2025	NL0013309628
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	8,8618	19/12/2025	NL0013309636
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	8,6000	21/06/2019	NL0013137557
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	9,2000	21/06/2019	NL0013137565
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	8,0000	21/06/2019	NL0013134570
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	9,5000	21/06/2019	NL0013134588
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	7,5000	21/06/2019	NL0013306681
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	10,0000	21/06/2019	NL0013311863

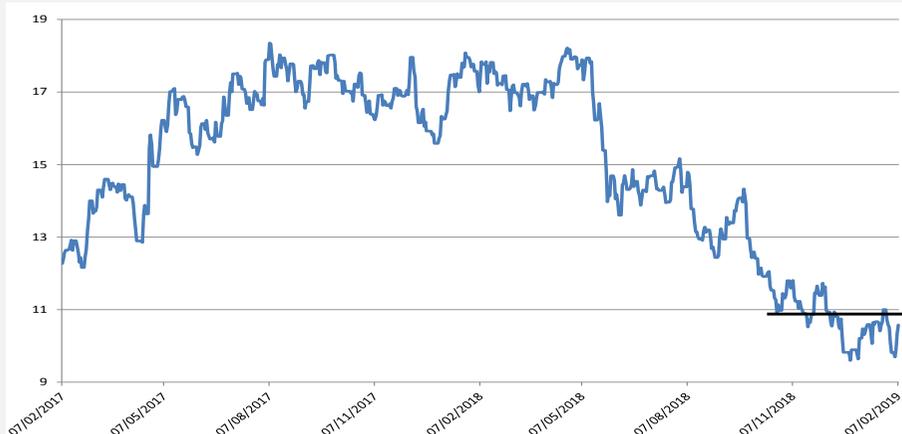


I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	"BARRIERA UP BARRIERA DOWN"	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 19 Barriera down; 9,3"	21/06/2019	LU1840380304
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 13,5 Barriera down; 9,5"	15/03/2019	LU1876948842
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 14 Barriera down; 9"	15/03/2019	LU1876948768
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 16,30 Barriera down; 8,8"	15/03/2019	LU1840877234
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 13 Barriera down; 7,5"	21/06/2019	LU1896427413
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 13,5 Barriera down; 7"	20/09/2019	LU1896427686
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 13 Barriera down; 7,5"	20/09/2019	LU1896427769
Corridor	Société Générale	UniCredit	"Barriera up: 12,5 Barriera down; 8"	21/06/2019	LU1896427504



UNICREDIT 2Y



Il titolo Unicredit festeggia i conti del quarto trimestre con un rialzo sostenuto e avviato sia nella seduta precedente ai conti, quella di mercoledì 6 che nel giorno della pubblicazione dei conti, giovedì 7 febbraio. Unicredit infatti ha archiviato il secondo miglior quarto trimestre negli ultimi 10 anni. Il quadro grafico del titolo è in netto miglioramento anche se il comparto bancario rimane sorvegliato speciale in Italia. In particolare si mette in evidenza che il titolo sta cercando il doppio minimo, pattern di inversione che però deve essere confermato con il break della neck line. La line di collo si trova a 10,8 euro. Solo in caso di rottura con volumi di tale livello la figura è da considerarsi valida con target l'altezza della stessa proiettata dalla neck line, in poche parole poco sopra i 12 euro. Più precisamente tra i 12 euro e il ritracciamento di Fibonacci del 61,8% di tutto l'up trend avviato a luglio del 2016. Target successivo i 13,44 euro. In caso di ritorni sotto 10 euro invece tornerebbero a farsi sentire le pressioni ribassiste con target 9,54 euro e in caso di break di tale livello il quadro grafico di Unicredit si appesantirebbe notevolmente.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3,311,66	2,555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14,275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro**, corrispondente ad un **Bonus** (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) **compreso tra il 107% e il 140,40%** a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/05/2018 e 10/03/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/03/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.smarkets.com>.



Bper acquista Unipol Banca e vola in borsa

Dopo mesi di trattative, è stata annunciata l'operazione tramite la quale Banca BPER ha rilevato in cash il 100% di Unipol Banca e le minorities di Banco di Sardegna. Contestualmente BPER ha ceduto a Unipol 1bn di sofferenze lorde per 130 milioni di euro. Giornata anche di conti per BPER che ha chiuso il 2018 con un utile netto consolidato di 402 milioni contro i 176,4 mln realizzati nel 2017. Dividendo rivisto a rialzo a 0,13 euro ad azione contro gli 11 centesimi del 2017. Newsflow che hanno fatto correre il titolo, in rialzo di circa il 10%.

FCA, crolla dopo trimestrale

Pioggia di vendite per FCA a seguito dell'annuncio dei conti trimestrali, nonostante il 2018 si chiuda con aumento di ricavi e utile. Alla fine del 2018 l'utile netto di Fca ha raggiunto quota 3,63 miliardi di euro, in progressione del 3% rispetto ai 3,51 miliardi dell'anno precedente. L'utile netto è aumentato anche su base adjusted salendo a 5,05 miliardi, in progressione del 34% rispetto ai 3,77 miliardi dell'anno precedente. Nel solo quarto trimestre i ricavi di FCA hanno registrato un aumento del 6% rispetto all'anno precedente salendo a quota 30,62 miliardi. In aumento anche il reddito operativo adjusted che è stato pari a 2,02 miliardi, in crescita del 7% dagli 1,89 miliardi di 12 mesi prima. A pesare sulle quotazioni a Piazza Affari, è sia il risultato raggiunto con poste straordinarie, tra cui la cessione di Magneti Marelli, sia la guidance del 2019, che non centra le stime degli analisti.

Banco BPM, completato il derisking

Azioni in discreto recupero dopo la trimestrale e i conti del 2018 per il Banco BpM. Nel corso dell'anno i crediti deteriorati sono scesi di 13,2 miliardi di euro (a fine 2018 il dato netto si è attestato a 6,7 miliardi), complessivamente la flessione ammonta a circa 18,2 miliardi, il doppio di quanto previsto dal piano strategico aziendale. Per quanto riguarda la guidance del 2019, Banco BPM ha già confermato la sua intenzione di focalizzarsi solo sulla gestione ordinaria e sul recupero della redditività. Si ricorda che il Banco è in flessione del 70% a 3 anni, la peggiore performance del settore bancario.

Conti record per Google

Alphabet, la holding del colosso di Mountain View che controlla anche Google, ha chiuso l'ultima trimestrale del 2018 con ricavi da record. Superando le attese degli analisti finanziari, l'azienda Google ha fatto registrare ricavi per 39,3 miliardi di dollari, con una crescita, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, del 22%. Risultati che però non hanno entusiasmato il mercato, pesa infatti il calo del margine di profitto a causa degli investimenti nelle attività cloud e hardware. I ricavi sono di 39,3 miliardi di dollari, con utile netto di 8,49 miliardi di dollari, o 12,77 dollari per azione a fronte dei 10,87 dollari previsti dal mercato. Ma aumentano anche i costi che in tre mesi sono infatti saliti a 31,1 miliardi, rispetto ai 24,6 miliardi dello stesso periodo del 2017. Le spese di capitale sono balzate dell'80% a 6,85 miliardi di dollari, rispetto ai 3,8 miliardi di dollari del 2017.



Un airbag per navigare in acque agitate

Mercati instabili e rischio di rottura della barriera? Da Commerzbank un nuovo Phoenix Memory Airbag per cavalcare l'azionario a rischio super controllato

Il comparto azionario, nonostante la sua volatilità, continua ad essere una inevitabile risorsa per chi è alla ricerca di rendimento. Non c'è analisi di trade off che tenga, o si accettano i rischi tipici di un investimento in azioni, o si congela il capitale a rendimento pressoché nullo. La via di mezzo per efficientare il proprio portafoglio non può che essere il ricorso ai certificati di investimento, gli unici a presentare rendimenti asimmetrici e per questo adatti a molteplici contesti di mercato. Tra i payoff che in ottica di portafoglio continuano a catturare l'interesse di risparmiatori e consulenti, troviamo quei prodotti in grado di mitigare le perdite anche in contesti particolarmente sfavorevoli, come ad esempio quel filone di emissione di certificati dotati dell'Airbag, che solo in un contesto caratterizzato da elevata volatilità possono essere strutturati anche su sottostanti azionari oltre che su quelli valutari emergenti già visti in passato. Unici nel loro genere, i certificati che consentono di estendere la protezione anche oltre il livello knock-out, annoverano da qualche settimana una nuova emissione che solo grazie al recente calo dei corsi azionari è tornata a ridosso del nominale. Ed è quindi giunta l'ora di approfittarne.

Il certificato è un Phoenix Memory Airbag targato Commerzbank (Isin DE000CJ2EX72) che presenta caratteristiche molto interessanti, soprattutto in considerazione di un rischio più che mitigato, funzione





CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

di un mix di fattori: la barriera invalidante al 50% di tipo europeo, cedole mensili con effetto memoria con trigger del 50% degli strike iniziali, trigger decrescenti del 5% di anno in anno per l'opzione autocallabile (100% al primo anno) e per concludere il fattore Airbag pari a 2.

Scendendo nel dettaglio, le prime due caratteristiche ricalcano il più classico profilo di payoff dei Phoenix. Il certificato scritto su un basket worst of composto dai titoli Enel, UniCredit, Generali e FCA, paga una cedola mensile dello 0,5% con effetto memoria a patto che il peggiore dei sottostanti non venga rilevato al di sotto del 50% del proprio valore iniziale.

A partire dalla rilevazione del 23 settembre 2019, oltre alla cedola periodica il certificato potrà rimborsare anticipatamente a patto che tutti i sottostanti vengano rilevati oltre il livello iniziale: il trigger dell'opzione autocall scenderà poi progressivamente dal 100% iniziale del 5% di anno in anno. Pertanto già tra un anno esatto, ovvero nella data di rilevazione del 21 gennaio 2020, il certificato potrà rimborsare anticipatamente anche qualora i sottostanti abbiano perso terreno rispetto allo strike iniziale purchè non superiore al -5%. Con questo meccanismo il trigger per il rimborso anticipato scenderà al 90% nel 2021, all'85% in tutte le rilevazioni del 2022, ovvero l'80% nel 2023. Qualora si dovesse invece arrivare alla naturale scadenza, senza che quindi siano mai state soddisfatte le condizioni per il richiamo anticipato, alla data del 21 dicembre 2023 l'unico livello da considerare sarà esclusivamente quello della barriera, ovvero il 50%.

Questo significa che il capitale nominale (1000 euro) verrà

Deutsche Bank
X-markets

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

interamente protetto qualora il peggiore dei sottostanti non abbia messo a segno una performance negativa superiore al -50%. La barriera di tipo europeo consente di effettuare questa rilevazione esclusivamente alla scadenza, pertanto qualora ci siano violazioni effettuate durante la vita del prodotto, non produrranno alcun effetto rispetto alle potenzialità del certificato che manterrà intatte le sue caratteristiche distintive fino alla data di valutazione finale.

Il profilo di rimborso appare di per se già particolarmente difensivo, se consideriamo che gli strike iniziali sono stati fissati il 21 dicembre scorso sui minimi dell'anno (Unicredit a 9,82 euro e FCA a 13,12 euro) ma data l'esigenza di soddisfare chi non riesce a vedere nel 50% di protezione un margine sufficiente per dormire sonni tranquilli, è stato inserito da Commerzbank anche l'Aribag.

Si tratta di un mix ulteriore di opzioni inserite nel portafoglio implicito sottostante al certificato che consentono di limare gli eventuali

BASKET AIRBAG

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
Enel	5,186	5,172	2,593	-0,27%
FCA	13,124	13,43	6,562	2,33%
Generali Assicurazioni	14,53	15,065	7,265	3,68%
Unicredit	9,822	10,254	4,911	4,40%

Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



ABBONATI AL MAGAZINE!

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

www.wallstreetitalia.com/edicola



ribassi a partire dal livello di protezione condizionata. Posizionando la barriera al 50%, il rapporto Airbag è pari a 2, ovvero 100% (nominale) diviso 50% (barriera). Ora ipotizzando che alla data di valutazione finale il sottostante venga rilevato al -60% del proprio strike iniziale, quindi al di sotto del livello barriera (50%), il rimborso sulla base della componente lineare sarebbe pari a 400 euro, ovvero il -60% dei 1000 euro nominali, ma grazie al fattore airbag pari a 2, il rimborso è in realtà di 800 euro (400x2).

Con il peggiore dei sottostanti del basket, ovvero il titolo ENEL in frazionale ribasso dallo strike iniziale (-0,7%), il certificato dopo aver già staccato lo scorso 21 gennaio la prima cedola di 5 euro a certificato, è acquistabile attualmente a 1005 euro.

PHOENIC MEMORY AIRBAG

Emittente	Commerzbank "ENEL / 5,186 ; FCA / 13,124
Sottostante / Strike	Generali / 14,53 ; UniCredit / 9,822"
Barriera	50%
Tipo Barriera	a scadenza
Trigger cedola	50%
Cedola	0,5% (6% p.a.)
Effetto memoria	SI
Frequenza	mensile
Trigger autocollabile	100%, decrescente del 5% di anno in anno
Prima data autocall	21/08/2019
Scadenza	02/01/2024
Fattore Airbag	2
Mercato	Sedex
Isin	DE000CJ2EX72

ANALISI SCENARIO A SCADENZA COMPENSIVA DI CEDOLE

Var % Worst of	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo attuale Worst of	1,55	2,59	3,62	4,14	4,65	5,17	5,69	6,21	6,72	7,76	8,79
Rimborso certificato	798,38	1272,3	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00	1.295,00
P&L certificato	-20,56%	26,60%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%	28,86%



12 FEBBRAIO

Appuntamento con i webinar di Deutsche Bank

Riparte il ciclo di appuntamenti con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati.

In particolare il 12 febbraio alle ore 16 andrà in onda un nuovo incontro con Pierpaolo Scandurra che guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

14 FEBBRAIO

Nuovo ciclo di Webinar per Leonteq

Parte con l'appuntamento del 14 febbraio il primo ciclo di appuntamenti webinar di Leonteq in Italia. Per il lancio, Pierpaolo Scandurra guarderà all'interno della ricca of-

ferta dell'emittente svizzera e andrà a selezionare le migliori opportunità del momento con un Focus sulle nuove emissioni che sono da poco entrate in negoziazione. <https://attendee.gotowebinar.com/register/8781277499726490113>

19/20 FEBBRAIO

Ripartono dalla Capitale i Corsi Acepi

Con il doppio appuntamento previsto a Roma ripartono i corsi Acepi che nell'arco dell'anno faranno tappa nelle principali città italiane. In particolare, il 19 e 20 febbraio nella Capitale si terranno rispettivamente il corso base e il modulo avanzato. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP-EIP. In particolare il corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscri-

versi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/formazione>

21 FEBBRAIO

Webinar di CED con Banca IMI

Archiviato il mese di gennaio con il segno positivo, i venditori ritornano sul mercato italiano dopo i deludenti dati economici con il Pil del Bel Paese che nel quarto trimestre è risultato negativo dello 0,2% decretando la recessione tecnica. In questo contesto Ugo Perricone del team Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, nel webinar in programma mercoledì 21 febbraio alle ore 16 andranno a selezionare le migliori opportunità per sia difendersi dalla volatilità che per sfruttarla. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del

lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,
leggo sempre con molta attenzione la vostra rivista, che ritengo molto utile per orientare la scelta degli investitori nel variegato mondo dei certificati. In particolare, mi ha molto interessato l'articolo relativo alle strategie di recovery del n. 590. Al riguardo, volevo chiedervi se reputeate un valido strumento a tal fine il certificato di Natixis New Chance ISIN IT0006737156, in ottica in particolare di recovery di certificati con sottostante Banco BPM e Telecom Italia. Non riesco però a capire se l'opzione new chance è stata applicata nel 2018 (e quindi quale titolo è uscito dal paniere) e, conseguentemente se c'è un titolo fortemente candidato ad uscirne nella rilevazione del prossimo 18 febbraio.

Vi ringrazio e vi saluto cordialmente.

MM

Gent.le lettore,
le confermiamo che per l'Autocallable New Chance indicato non si è mai verificato l'evento "New Chance" che eventualmente potrà attivarsi il prossimo 18 febbraio. In particolare, Telecom Italia rispetto allo strike fissato a 0,7655 euro perde il 64% ed è quindi a un soffio dalla soglia del 65% al di sotto della quale verrebbe scartata dal basket. Qualora si attivasse questa opzione il worst of diventerebbe Banco BPM che dallo strike registra una performance negativa del 25% mentre gli altri componenti del basket sono ad un livello

prossimo o superiore ai rispettivi strike. Pertanto, in considerazione di un eventuale prezzo di acquisto ai correnti 850 euro il profilo di rischio rendimento appare sbilanciato proprio in virtù dell'opzione "New Chance" che potrebbe far uscire anche il titolo bancario dal Basket. Tuttavia, se non dovesse attivarsi l'uscita di Telecom si perderebbe la possibilità di far uscire eventualmente un secondo worst of dal basket poiché l'opzione prevede lo scarto di un solo sottostante per volta. In funzione di quanto detto è quanto mai necessario attendere la data di osservazione per vedere le sorti di Telecom e le reazioni sul prezzo del certificato per valutarne l'effettivo utilizzo in strategia recovery anche in virtù dell'interessante cedola del 4% semestrale a memoria.

SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
Unicredit S.p.A.	RECOVERY BONUS CAP	€ 8,77	23/06/20	XS1842839562	€ 69,25	€ 100	43%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/20	XS1842839133	€ 71,71	€ 100	38%
Fiat Chrysler Automobiles NV	RECOVERY BONUS CAP	€ 10,28	23/06/20	XS1842839059	€ 77,68	€ 100	28%
Telecom Italia S.p.A.	RECOVERY BONUS CAP	€ 0,39	23/06/20	XS1842839216	€ 78,09	€ 100	27%
Enel	CORRIDOR	3.9 - 5.4	15/03/19	LU1840375643	€ 8,50	€ 10	17%
EUR/USD	CORRIDOR	1.12 - 1.24	15/03/19	LU1840421181	€ 6,44	€ 10	54%
Intesa Sanpaolo	CORRIDOR	1.7 - 3.2	21/06/19	LU1840378662	€ 5,73	€ 10	73%
Telecom Italia S.p.A.	CORRIDOR	0.38 - 0.74	21/06/19	LU1840379637	€ 6,92	€ 10	43%

Notizie dal mondo dei Certificati

► SocGen, comunicazione sull'Express Coupon Plus

Société Générale ha comunicato tramite un avviso ufficiale di Borsa Italiana che sull'Express Coupon Plus su un basket di valute, identificato dal codice Isin XS1266693057, a partire dal 21 luglio 2016 sono state esposte delle quotazioni dallo specialista più alte rispetto a quelle determinate secondo il sistema di pricing in assenza di errore operativo (" Overstatement"). Non appena identificato l'errore SocGen ha sospeso le attività di pricing sullo strumento e si è resa disponibile con gli investitori per analizzare le operazioni effettuate sullo strumento e laddove si fossero verificate delle situazioni penalizzanti per gli stessi a intervenire con un indennizzo. L'avviso contenente tutte le istruzioni e disponibile sul sito dell'emittente nella sezione delle comunicazioni raggiungibile al seguente link <https://prodotti.societegenerale.it/news>.

► BNP Paribas, comunicazioni per le cedole

In relazione alla comunicazione dell'avvenuto pagamento delle cedole di alcuni certificati pubblicata tramite avviso di Borsa Italiana, BNP Paribas ha provveduto a inviare una correzione. In particolare l'emittente transalpina ha confermato, diversamente da quanto riportato in precedenza, che sui Cash Collect Doppia Barriera su Banco BPM (NL0012317317), Unicredit (NL0012317325), UBI (NL0012317333), Deutsche Bank (NL0012317341) e Société Générale (NL0012317358) i sottostanti non hanno soddisfatto la condizione per il pagamento della cedola. BNP ha anche confermato che il Market Making su questi certificati non è stato impattato dall'errata comunicazione con i certificati che sono stati esposti in book senza lo stacco della cedola.

► Cedola in arrivo per il Phoenix di SocGen

Cedola trimestrale in arrivo per il Phoenix di Société Générale con codice Isin XS1706628226 scritto su un paniere di tre indici composto da FTSE Mib, Nikkei 225 e S&P 500. In particolare, alla data di osservazione del 31 gennaio i tre indici hanno fatto segnare valori superiori ai rispettivi trigger posti al 70% dello strike e pertanto si è attivato il pagamento della cedola del 2% sui 1000 euro nominali, ovvero di 20 euro per ogni certificato. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, invece, è stato rimandato a una delle date successive in quanto l'opzione autocallable non è stata soddisfatta.

ISIN		TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 30/01/2019
IT0006743972		Turbo Barrier Reverso on FAANG	Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google	EuroTLX	07/07/21	996,76
IT0006743915		Phoenix Yeti WO con Maxi Coupon mensile	FCA, Glencore, Intesa Sanpaolo, BT Group	Sedex	07/01/22	1048,01
IT0006743733		Phoenix Yeti WO	FTSEMIB, Euro-Stoxx50, SMI, S&P500	Sedex	10/12/24	1017,78
IT0006743717		Phoenix Yeti Reverso BO	Intesa, FCA, Enel, Telecom, Unicredit	Sedex	08/12/20	1053,65
IT0006743725		Protect Outperformer con Effetto Lookback	Euro iStoxx 70 EWD5% Index	Sedex	07/12/22	1039,67
IT0006743246		Phoenix Yeti	Intesa, Moncler	Sedex	18/10/22	992,43



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSUTARE IL SITO



Profitto pieno per l'Athena Premium Plus

Si conferma l'incasso dell'ultima cedola, oltre alla restituzione del capitale, per l'Athena Premium Plus su Eni ed Enel identificato dal codice Isin XS1113798828. In particolare, il certificato è giunto alla data di osservazione finale lo scorso 28 gennaio e con la rilevazione dei due titoli energetici a un valore superiore alle rispettive barriere l'investimento si è chiuso con la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati dell'ultima cedola in programma del 6,25%. Considerate le ulteriori tre cedole incassate dall'emissione l'investimento ha restituito un rendimento complessivo del 6,25% annuo a fronte di una performance negativa di Eni, worst of del basket, del 5,91%.



Deutsche Bank manda Ko il Cash Collect

La crisi che ha travolto la banca tedesca con il conseguente crollo delle quotazioni ha mandato Ko il Cash Collect Autocallable di BNP Paribas con codice Isin NL0011956065. In particolare, il certificato è stato emesso a febbraio 2017 con una quotazione del titolo a 16,2258 euro, valore rettificato a seguito dell'aumento di capitale, e prevedeva il pagamento di una cedola a memoria dello 0,9% mensile incondizionato per i primi 5 mesi e poi legato alla tenuta della barriera posta a 11,3581 euro. Il flusso cedolare si è interrotto definitivamente a giugno 2018 e con la rilevazione del titolo a 7,656 euro nel giorno di della valutazione finale del 4 febbraio il rimborso finale è risultato pari a 67,4 euro.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corridor	Société Générale	Mediobanca	24/01/2019	Barriera Down 6,5 ; Barriera Up 9	21/06/2019	LU1896426449	Sedex
Corridor	Société Générale	Mediobanca	24/01/2019	Barriera Down 5,5 ; Barriera Up 10	20/09/2019	LU1896426522	Sedex
Corridor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8,5 ; Barriera Up 16,5	21/06/2019	LU1896426795	Sedex
Corridor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 9; Barriera Up 16	21/06/2019	LU1896426878	Sedex
Corridor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8; Barriera Up 17	20/09/2019	LU1896426951	Sedex
Corridor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8,5 ; Barriera Up 16,5	20/09/2019	LU1896427090	Sedex
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,38 ; Barriera Up 0,62	21/06/2019	LU1896427173	Sedex
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,4 ; Barriera Up 0,6	21/06/2019	LU1896427256	Sedex
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,36 ; Barriera Up 0,64	20/09/2019	LU1896427330	Sedex
Corridor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7,5 ; Barriera Up 13	21/06/2019	LU1896427413	Sedex
Corridor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 8; Barriera Up 12,5	21/06/2019	LU1896427504	Sedex
Corridor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7; Barriera Up 13,5	20/09/2019	LU1896427686	Sedex
Corridor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7,5 ; Barriera Up 13	20/09/2019	LU1896427769	Sedex
Corridor	Société Générale	UBI	24/01/2019	Barriera Down 1,8 ; Barriera Up 3	21/06/2019	LU1896427843	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corridor	Société Générale	UBI	24/01/2019	Barriera Down 1,6 ; Barriera Up 3,2	20/09/2019	LU1896427926	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	17/05/2019	LU1896337182	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 17000; Barriera Up 21000	17/05/2019	LU1896337265	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16000; Barriera Up 22000	21/06/2019	LU1896337349	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	21/06/2019	LU1896337422	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 17000; Barriera Up 21000	21/06/2019	LU1896337695	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 15500; Barriera Up 22500	20/09/2019	LU1896337778	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16000; Barriera Up 22000	20/09/2019	LU1896337851	Sedex
Corridor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	20/09/2019	LU1896337935	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,07 ; Barriera Up 1,21	21/06/2019	LU1896331813	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,08 ; Barriera Up 1,2	21/06/2019	LU1896331904	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,09 ; Barriera Up 1,19	21/06/2019	LU1896332035	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,05 ; Barriera Up 1,23	20/09/2019	LU1896332118	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,06 ; Barriera Up 1,22	20/09/2019	LU1896332209	Sedex
Corridor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,07 ; Barriera Up 1,21	20/09/2019	LU1896332381	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Leonteq	A2A, Generali, Intesa Sanpaolo, Saipem, Snam	29/01/2019	Protezione 100%; Partecipazione 150%; Cap 130%	30/01/2024	CH0451139759	Cert-X
Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Banks	29/01/2019	Barriera 60%; Coupon 4,2% sem.	31/01/2025	DE000MS0GWU2	Cert-X
Phoenix Memory	Commerzbank	Google, Strabucks, Goldman Sachs, General Electrics	29/01/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,15%	25/01/2024	DE000CJ2E5C0	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eon, EDF, Enel, RWE	30/01/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	01/02/2024	CH0456758629	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Unicredit	30/01/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,835% mens.	01/02/2021	CH0456758645	Cert-X
Autocallable Twin Win Reverse	Leonteq	AMD, Foot Locker	30/01/2019	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	01/02/2021	CH0456759015	Cert-X
Phoenix	Goldman Sachs	Nasdaq 100	30/01/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	01/02/2022	GB00BH8Y8421	Cert-X
Cash Collect Lock In	Mediobanca	Eurostoxx 50	30/01/2019	Barriera 70%; Trigger 80%; Lock In 100%, Cedola 2,2%	01/02/2024	XS1919387479	Cert-X
Express	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	30/01/2019	Barriera 50%; Coupon 8%	27/01/2025	XS1920070973	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Enel	30/01/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	01/02/2022	XS1935060894	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Alphabet	31/01/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,25%	06/02/2024	XS1878434486	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	S&P 500	31/01/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,35%	06/02/2024	XS1885338688	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Intesa Sanpaolo	31/01/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,2%	25/01/2022	XS1885345204	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Citigroup, Goldman Sachs, Wells Fargo	01/02/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,67% mens.	07/02/2022	CH0456758207	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM	01/02/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,92%	22/02/2022	FREXA0015323	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo	01/02/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,57%	22/02/2022	FREXA0015331	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	01/02/2019	Barriera 58%; Cedola e Coupon 1% mens.	01/02/2022	XS1938382352	Cert-X



NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Bayer, Kering, Ing	04/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	06/02/2024	CH0456758264	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Bayer, Kering, Ing	04/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	06/02/2024	CH0456758272	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	Intesa Sanpaolo	04/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,8%	10/02/2021	XS1850727899	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	04/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2%	25/01/2022	XS1885361318	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Total	05/02/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,8%	06/02/2024	GB00BH60JH20	Cert-X
Phoenix	Goldman Sachs	Eurostoxx Select Dividend 30	05/02/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	01/02/2022	GB00BH8Y8314	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Eni	05/02/2019	Barriera 60%; Coupon 3,3%	29/01/2024	XS1885363363	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	S&P Gsci Crude Oil ER	05/02/2019	Barriera 70%; Bonus 109%	29/01/2020	XS1928587713	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Banca IMI	Sanofi, Axa	25/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,761 mens.	28/02/2023	XS1936920369	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	S&P 500	12/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 113%	14/02/2024	XS1937684238	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%	01/03/2023	XS1941878826	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	Banca IMI	Enel	20/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,9%	22/02/2023	XS1940202101	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	20/02/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	20/02/2026	XS1940202440	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Engie, Total, Volkswagen, Banco Santander, Renault	20/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,85%	22/02/2023	XS1940202283	Sedex
Digital	Banca IMI	SMI	20/02/2019	Protezione 100%; Cedola 2% step Up	24/02/2025	XS1940202366	Sedex
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Sony, Tdk	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,25% sem.	28/02/2024	XS1885369212	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	American Express, Wirecard	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,1% sem.	28/02/2024	XS1885369642	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%,	26/02/2019	Barriera 65%; Cedola e Bonus 4%	28/02/2024	XS1885359502	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Grifols, Vertex Pharma	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,5%	28/02/2023	XS1885359411	Cert-X
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Akzo Nobel, Solvay	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,5% sem.	28/02/2024	XS1885359338	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Caterpillar, Komatsu	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,25% sem.	28/02/2024	XS1885359254	Cert-X



PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000CZ44XD2	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	-	-	14/02/19	856	858	0,23%
IT0006722109	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	-	-	14/02/19	1003	1000	-0,30%
IT0004991755	TARGET CEDOLA	Christian Dior	378,4	127,6717	15/02/19	104,35	104,3	-0,05%
IT0004991748	TARGET CEDOLA	Nestlè	86,92	66,6	15/02/19	104,35	104,3	-0,05%
XS1290055489	CASH COLLECT PLUS	Eur/Try Lira Turca	5,9781	3,2884	18/02/19	630	582,16	-7,59%
FR0013108206	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	18/02/19	1010,54	1005,5	-0,50%
DE000HV4AD80	EXPRESS	Eurostoxx Banks	148,61	148,61	27/02/19	1004,59	1000	-0,46%
IT0005083131	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	5,9781	2,8085	27/02/19	94,99	95	0,01%
CH0355522308	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	28/02/19	895,62	884,46	-1,25%
XS1068421590	ATHENA PREMIUM	Eurostoxx Banks	148,61	147,88	28/02/19	100	100	0,00%
XS1068412417	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	-	-	01/03/19	41,5	41,24	-0,63%
XS1068421327	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	Basket di azioni worst of	-	-	01/03/19	54,9	53,3	-2,91%
IT0004992076	DIGITAL BARRIER PROTECTED	Eurostoxx Select Dividend 30	1716,6	1716,6	05/03/19	1004,36	1000	-0,43%
IT0006734260	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	-	-	07/03/19	950	1000	5,26%
IT0006734252	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	-	-	07/03/19	1044,95	1050	0,48%
GB00BFTKV794	FIXED CASH COLLECT	Intesa San Paolo spa	2,025	3,04	12/03/19	69,5	66,63	-4,13%
GB00BFTKV802	FIXED CASH COLLECT	Saipem	4,122	3,26	12/03/19	102,2	100,7	-1,47%



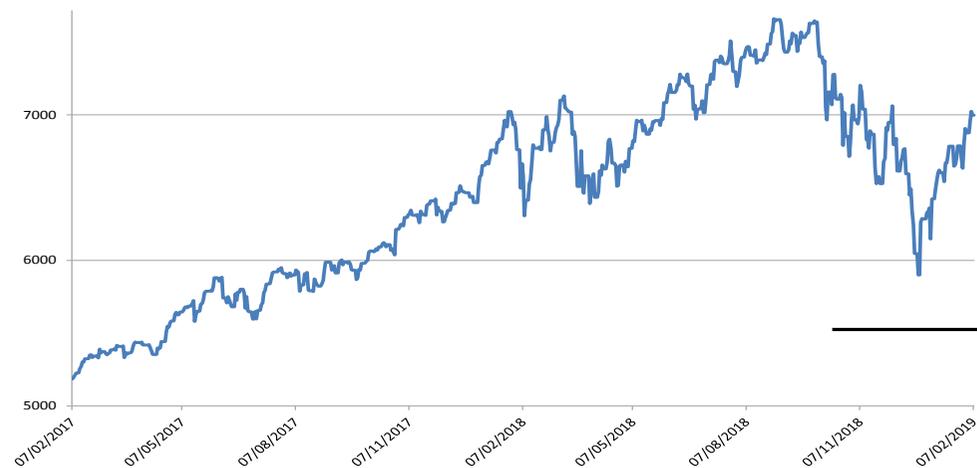
CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
GB00BFTKV356	FIXED CASH COLLECT	Enel spa	5,154	4,85	12/03/19	101,65	100,35	-1,28%
GB00BFTKV240	FIXED CASH COLLECT	Banco BPM	1,7678	3,0275	12/03/19	61,5	58,35	-5,12%
GB00BFTKV687	FIXED CASH COLLECT	Ferrari nv	110,2	98,22	12/03/19	101,7	100,35	-1,33%
GB00BFTKV463	FIXED CASH COLLECT	Eni spa	14,794	13,938	12/03/19	101,55	100,65	-0,89%
GB00BFTKV570	FIXED CASH COLLECT	Fiat Chrysler Automobile	14,814	16,856	12/03/19	100,3	100,65	0,35%
GB00BFTKV133	FIXED CASH COLLECT	Azimut Holding	11,19	17,965	12/03/19	64,8	62,29	-3,87%
IT0005000812	AUTOCALLABLE STEP	Eni spa	14,794	18,21	14/03/19	99,3	100	0,70%
XS1732553141	CASH COLLECT	Unicredit	10,608	17,2	15/03/19	1316	1234	-6,23%
IT0005000838	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	3202,13	3161,6	15/03/19	102,9	104,2	1,26%
IT0005001125	TARGET CEDOLA	The Coca Cola Company	38,66	38,66	15/03/19	104,05	104	-0,05%
DE000UT8EU62	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/19	53,5	53,91	0,77%
IT0004892003	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	3202,13	2704,73	20/03/19	118,5	118,42	-0,07%
<i>FREXA0000200</i>	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	22/03/19	1020,71	1007,5	-1,29%
<i>XS1577892281</i>	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	<i>5,9781</i>	3,882	22/03/19	95	95	0,00%
<i>DE000HV4B4K1</i>	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	-	-	25/03/19	106	110,5	4,25%

NASDAQ 100

ANALISI TECNICA Il Nasdaq 100 dopo una correzione di oltre il 20% e dopo aver raggiunto il minimo 2018 a 5.895 punti, ha invertito direzione riprendendo la strada del trend rialzista di lungo periodo. Troppo presto ovviamente per dire se la fase di debolezza è stata archiviata ma sicuramente l'indice americano si trova al test di un'importante livello di resistenza statica. Infatti a 7.000 punti troviamo una resistenza psicologica importante e poco sopra la media mobile 200 periodi (7.040 punti). Che il livello sia importante lo vediamo anche da RSI che si trova al test della trend ribassista sull'oscillatore. Una rottura di tale trend su RSI e della media mobile 200 periodi in chiusura sarebbe un segnale positivo con target a 7.205 e 7.300 punti. Al contrario, se tale break fallisse nei prossimi giorni, non si possono escludere ritorni verso 6.645 punti.

ANALISI FONDAMENTALE Il Nasdaq 100 dal minimo di dicembre a 5.895 punti ha avviato un solido rimbalzo che ha permesso ai corsi di recuperare quasi il 20%. A spingere il Nasdaq 100 e più in generale i listini americani hanno contribuito diversi fattori. Sicuramente l'elemento più importante rimane la distensione dei rapporti tra USA e Cina circa le tematiche commerciali. Le parti infatti sembrano più vicine a trovare un accordo. Ricordiamo infatti che il prossimo appuntamento si terrà a Pechino la prossima settimana, mentre a fine febbraio si incontreranno in Vietnam i due Presidenti. Elemento chiave per l'indice se si pensa che le big di questo indice, come per esempio Apple, hanno nel mercato cinese interessi fortissimi. Le trimestrali invece sono state in chiaro scuro. Alcune come la stessa Apple hanno stupito positivamente il mercato. Così anche Facebook, che ha chiuso il quarto trimestre sopra le stime, e Microsoft, con conti in netto progresso anche se in linea con le stime degli analisti. Meno brillanti invece Amazon, la cui guidance ha deluso le attese e Netflix, scivolata su ricavi che non hanno soddisfatto il mercato.

NASDAQ 100



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	ULTIMO PREZZO	% 1 ANNO	% YTD
Nasdaq 100	6.997,6	6,31	10,55
FTSE 100	7.159,6	-1,66	6,40
DAX	11.182,0	-11,20	5,89
EUROSTOXX 50	3.185,7	-7,78	6,15

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.